

RAITRE ore 23 30

Una notte per golosi di spot

Dallo spot jugoslavo sull'Aids a quello made in Madagascar che - forse ultimo al mondo - reclamizza sigarette. Ma ancora, un'antologica delle pubblicità di blue jeans una cartellina sulle calze Dim filmate dai più grossi registi francesi, una «sena» che ripercorre le fantasie pubblicitarie sul preservativo Questo e molto altro, nelle due maratone che Raitre ha preparato per stasera e il prossimo sabato per i fan dell'ormai celebre *La notte dei pubblion*. A poco tempo dalla conclusione del festival pubblicitario di Cannes e nel bel mezzo della crisi che attraversa lo spot italiano, un'occasione per i collezionisti. Si parte ogni volta alle 23 30 per continuare fino a notte alta (la puntata di stasera dura precisamente 2 ore, 28 minuti e 30 secondi, quella di sabato prossimo 2 ore, 32 minuti e 42 secondi) con un'indagine di spot selezionatissimi da tutto il mondo, raccolti dai patron francese della pubblicità, Jean Marie Boursoicot, e curati nell'edizione tv italiana da Alberici Archinto, Emilio Ratti e Maurizio Bonomi. «Abbiamo inserito fra gli spot - dice Romano Frassa, della sede Rai di Milano - dei comunicati commerciali teorici di Brad Pitt e Ghezi e Oreste Del Buono che riconosciamo come teorici del linguaggio nato con lo spot. Ma la logica «veridica» delle interviste della pubblicità continua con brevi flash di Chiambretti testimonial della Bic e con brevi «scenari» dello schermo - accompagnati da rumoracci e feroci grida di piacere - con cui i curatori daranno una «scossa» agli spettatori più inordinati. Oltre alle pubblicità più recenti (un occhio di riguardo per la produzione dell'Africa francese da cui arriva, per esempio, la stravagante pubblicità di una Fiat 1100) anche qualche «chicca» d'epoca come gli spot multi degli anni Venti, o le immagini ricche di elefanti indiane tutte marate e elefanti. Insomma, una galleria delle migliori firme e delle soluzioni più golose per appassionati del racconto pubblicitario. Da registrare.

In onda dal prossimo lunedì fino ai primi di novembre un ciclo di programmi dedicato al teatro e alla lirica

Il direttore Sodano: «La tv pubblica ritrova il gusto della cultura» Ma è anche l'ennesimo tentativo di ridare smalto a una rete in crisi

Su il sipario, è di scena Raidue

Apri con *Il Trovatore* di Pavarotti diretto da Zubin Mehta il nuovo appuntamento serale di Raidue con la lirica e il teatro. Sette serate di musica e undici titoli di prosa (dalla Ginzburg a Eduardo a Tennessee Williams) per rilanciare la rete di Sodano come quella che nell'azienda Rai si occupa di cultura e di spettacolo. E per il 1991 Pirandello, cinquanta concerti di Mozart e la danza

STEFANIA CHINZARI

ROMA Come ad ogni matrimonio che si rispetti, non mancavano né gli invitati né un luoto e corografico banchetto. Sul versante scenografico tutto è perfetto il Semaforo di Roma, a due passi da Curacalla, è un impudico bouganvillee e di rosei, di fiori e verzura. Nel «capannone» degli attrezzi addobbato a festa con sedie dorate e guide rosse, fontanelle e piante tropicali, la cerimonia Giampaolo Sodano, padre di Raidue annuncia *Palcoscenico*, ovvero l'unione della sua rete con la lirica e il teatro. Un programma che inizia lunedì sera (alle 21 30) con *Il Trovatore* diretto da Zubin Mehta e interpretato da Pavarotti e si conclude il 5 novembre con *Anna dei miracoli* che Marangola Melato portò in tournée lo scorso anno con la regia di Giancarlo Scpe e che segna il ritrovato interesse della televisione pubblica per lo spettacolo e la cultura.

Testimoni dell'evento, celebrato con la benedizione del presidente Manca, «da ventinove anni migliore amico» di Sodano, anche Emanuele Milano, il ministro dello Spettacolo Carlo Tognoli e Franco Carraro, il primo a rappresentare l'avviso del ministero all'inaugurazione della rete, presentata appena un paio di settimane dopo la firma di un convenzione tra il ministero e la Rai sullo spettacolo in tv, e il secondo, come tutti gli altri, compresi i duecento invitati, a



to e Roberta Carlotto. Lunedì, come abbiamo detto, *Il Trovatore* di Verdi registrato al Comunale di Firenze in occasione del Maggio Musicale Fiorentino. Seguono, a scadenza settimanale, *Adriano Lecoultreur* con Mirella Freni ripreso alla Scala, *La sonnambula* di Bellini eseguita dall'or-

chestra e dal coro dell'Opera di Roma, *Melistele* di Amigo Boixon Samuel Ramey, la *Sala-me* di Oscar Wilde presentata a Spoleto lo scorso anno, e due registrazioni riprese diversi anni fa alla Scala di notevole interesse: *La Bohème* di Puccini diretta da von Karajan con Mirella Freni, Gianni Raimoni e

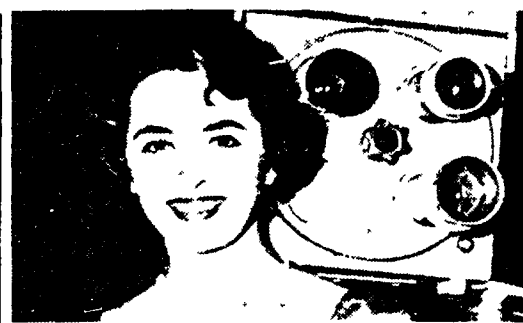
Adriano Martino per la regia di Franco Zeffirelli e *La cavallina rusticana* di Mascagni con Placido Domingo e Elena Obraztsova, direttore Georges Prétre, già trasmessa dalla Rai nel 1985.

Più eterogenea l'offerta teatrale, che in undici serate chiama a raccolta il teatro italiano contemporaneo della Ginzburg (*L'interista*, con Alessandro Haber e Giulia Lazzarini) e di Marino (*Italia Germania 4 3* con Bentivoglio, Cederna, Ghini e Nancy Brill), cinque classici di Eduardo (*Questi fantasmi*, *Napoli milionaria*, *Uomo e galantuomo*, *Le voci di dentro* e *Natalia in casa Cupello*) e un filmato sui Barra, due esempi di teatro straniero firmati Ayckbourn e Tennessee Williams e *Anna dei miracoli* di fine ciclo Perché tanta incongruenza? «Dopo tanti anni di assenza dalla televisione - spiega Sodano - proponiamo un ventaglio di generi molto ampio e dalla risposta del pubblico sapremo su quali spettacoli puntare per le versioni di *Palcoscenico* degli anni futuri. E per dimostrare che questa non è un'iniziativa isolata, posso già annunciare che per il 1991 abbiamo in produzione quattro commedie di Pirandello affidate all'interpretazione di Marangola Melato, Valeria Moriconi, Manna Malfatti e Piera Degli Esposti.

È ancora radiodramma

L'estate, si sa, è stagione di repliche. E tanto per non venir meno alla tradizione, ecco che la radio, Raidue, si allinea allo slancio «teatrale» della rete di Sodano per riscoprire dagli archivi una lunga lista di radiodrammi. Molti titoli e qualche perla. La rassegna si intitola *Inviato al radiodramma* e va in onda da oggi ogni sabato pomeriggio (alle 17 30) dramma dell'epoca d'oro della radio e dell'avanguardia radiofonica, scelta tra i più significativi. Si parte con *L'opera dei campi* di Carlo Frutteno e Franco Lucentini, per la regia di Ruggero Jacobbi, con Silvio Noto, Roberto Herlitzka, Carlo Croccolo e Paola Mannoni. Di seguito, subito dopo il Gr2,

verrà trasmesso *Colloquio notturno con un uomo disprezzato* di Friedrich Durrenmat, realizzato nel 1970 per la regia di Mario Ferrero, con Nando Gazzolo e Arnoldo Ten. Anche la seconda settimana, sabato 14 luglio, è previsto un autore della levatura di Harold Pinter *Scuola serale* (1967) diretto da Edmo Fenoglio, con Ileana Ghione, Lilla Brignone, Nanni Bertorelli e Pina Sammarco. Seguito da il silenzio di Parigi (1971) di Albert Camus, per la regia di Luigi Durisio, con Antonio Pierfederici e Marina Bonifazi. Altri titoli *Il fuoco* di Arthur Adamov, *Il bambino della steppa* di Luigi Santucci e *Sera d'autunno*, ancora di Durrenmat.



Marisa Borroni una delle prime «signorine buonasera»

Smentita ieri in casa Rai «Signorine buonasera» sotto il tiro di Pasquarelli Ma era tutto un bluff

ROMA Annunciatrici sotto tiro. Un piccolo giallo si è scatenato sulle «signorine buonasera» della Rai. Secondo un'agenzia («Adnikronos») stanno sdoganando un comportamento talmente riprovevole da indurre lo stesso direttore generale Pasquarelli a farle sorvegliare da un «commissario ad acta». Peccato che nessuno, alla Rai, sappia di cosa si tratta. Michelangelo Cardellicchio, direttore di produzione del centro di produzione Rai a Roma, ieri sera ha smentito l'intera faccenda.

Nella notizia riportata dall'agenzia si parla di «musi lunghi», eccessiva disinvoltura nei modi e nell'abbigliamento». A scatenare la polemica sarebbe stata la scollatura del vestito indossato sera da Beatrice Cori. L'agenzia parla anche della proposta avanzata da «qualcuno» di far indossare alle annunciatrici «un unico abito identico per tutte, insomma una sorta di divisa, magari realizzata da una grande firma della moda».

«Cado letteralmente dalle nuvole - ha detto l'unica chiamata direttamente in causa, Beatrice Cori - Non siamo mai state avvertite dell'arrivo di un «commissario», né di lamentelle su di noi. Oltretutto la notizia di una «divisa» è molto vaga». Se per Rosanna Vaudetti tutta la faccenda risenta il ridicolo «visto anche che il direttore generale ha il bilancino a cui appaiono per Papi Franzelin - e abbiamo un'indennità di vestuario di 180.000 lire ogni tre mesi -

questo modo cosa c'è che non va? Esistono altri mezzi per avvertirci? Posso solo pensare che d'estate, un periodo di stanchezza, ci cercano tutti i modi per fare un po' di confusione». Le «smentite» continuano con Michelangelo Cardellicchio, direttore del centro di produzione di Roma, che nega l'esistenza di un controllore o di un commissario ad acta per le annunciatrici della Rai. Secondo il dirigente, da tempo invece «lo studio di un progetto di ridefinizione complessiva del settore talke da garantire un'immagine omogenea della programmazione televisiva. Progetto che verrà realizzato naturalmente nel rispetto delle norme contrattuali che vietano forme dirette o indirette di pubblicità». Tutto un bluff? Oppure, come qualche annunciatrici ipotizza, la falsa notizia prepara il terreno all'arrivo di quelle divise «magari realizzate da una grande firma della moda»? Non è comunque la prima volta che su questi speciali personaggi tv si fanno polemiche. Quella delle «signorine buonasera» è una categoria «atipica» - oltre che una fra le più «antiche» - nell'azienda Rai. Grande popolarità per brevissime apparizioni. Una popolarità che effettivamente può fare gola e scatenare invidia. Salvo poi non avere lo stesso peso sul versante retribuzioni. «Il nostro stipendio è di un milione e mezzo - dice Papi Franzelin - e abbiamo un'indennità di vestuario di 180.000 lire ogni tre mesi».

<p>RAIUNO</p> <p>7.00 ISENZA LEGGE. Film</p> <p>8.15 BERNSTEIN-BERTHOVEN</p> <p>9.15 DOPPIA INDAGINE. Sceneggiato</p> <p>10.15 APARTHEID. Le origini</p> <p>11.55 CHE TEMPO FA</p> <p>12.00 TG1 FLASH</p> <p>12.05 MARATONA D'ESTATE</p> <p>13.30 TELEGIORNALE</p> <p>13.35 TOTO-TV RADIOCORRIERE</p> <p>14.00 TG1 MONDIALE</p> <p>14.15 STANOTTE ED OGNI NOTTE. Film con Rita Hayworth, regia di Victor Saville</p> <p>15.00 VEDRAL. Settegiorni Tv</p> <p>15.15 MINUTO ZERO. Di Paolo Valentini</p> <p>16.45 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO</p> <p>17.15 ATLETICA LEGGERA. Meeting Formis</p> <p>18.20 ESTRAZIONI DEL LOTTO</p> <p>18.25 BIMBO CIRCO. Con Cino Tortorella</p> <p>19.25 PAROLA E VITA</p> <p>19.40 TG1 MONDIALE</p> <p>20.00 TELEGIORNALE</p> <p>20.40 AMANTI A NEW YORK. Film con Jill Clayburgh, Michael Douglas, regia di Claudia Weill</p> <p>22.15 TELEGIORNALE</p> <p>22.25 CARRERAS, DOMINGO, PAVAROTTI IN CONCERTO. Dalle Terme di Caracalla</p> <p>24.00 TG1 NOTTE. TG1 MONDIALE</p> <p>0.45 IO E IL MONDIALE. Di G. Mina</p> <p>1.00 CHE TEMPO FA</p> <p>1.08 IL GRANDE INSEGUIMENTO. Film con Buster Keaton, Douglas Fairbanks</p>	<p>RAIDUE</p> <p>7.00 LASSIE. Telefilm «Il ciclone»</p> <p>7.55 MATTINA 2. Con Alberto Castagna e Solia Spada. Regia di Bruno Tracchia</p> <p>10.15 GIORNI D'EUROPA</p> <p>10.45 OCCHIO SUL MONDO</p> <p>11.35 LA DIFFICILE PROVA DEL DR. KILDARE. Film di Harold S. Bucquet</p> <p>13.00 TG2 ORE TREDICI</p> <p>13.30 TG2 TUTTO MONDIALE</p> <p>14.00 BEAUTIFUL. Telenovela</p> <p>14.45 SARANNO FAMOSI. Telefilm</p> <p>15.30 MR. BELVEDERE. Telefilm</p> <p>16.00 ESTRAZIONI DEL LOTTO</p> <p>16.08 CAFÈ EUROPA. Film</p> <p>17.45 VIDEOCOMIC. Di N. Leggeri</p> <p>18.55 TG2 DRIBBLING</p> <p>19.45 CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO. Finale 3° e 4° posto (da Bari)</p> <p>21.55 TG2 STASERA. METEO 2</p> <p>22.30 COLPEVOLE. Film con Michel Piccoli, regia di Roger Hanin</p> <p>23.55 TG2 DIARIO MONDIALE</p> <p>0.30 ROCK POP JAZZ</p> <p>1.00 VEDRAL SETTEGIORNI TV</p>	<p>RAITRE</p> <p>11.00 CICLISMO. La 6 giorni del Sole</p> <p>11.30 I CONCERTI DI RAITRE</p> <p>12.55 AUTOMOBILISMO. Gp di Francia</p> <p>14.00 RAI REGIONE. TELEGIORNALI</p> <p>14.10 BLACK AND BLUE</p> <p>14.30 20 ANNI PRIMA</p> <p>15.00 IL MASTINO DEI BASKERVILLE. Film con Basil Rathbone, regia di Sidney Lanfield</p> <p>16.20 CICLISMO. Tour de France</p> <p>17.15 EQUITAZIONE. Campionato italiano</p> <p>18.00 SCHERMA. Campionati mondiali</p> <p>19.00 TELEGIORNALE</p> <p>19.30 TELEGIORNALI REGIONALI</p> <p>19.45 SCHERMA</p> <p>20.30 IL BARONE DI MUNCHAUSEN. Film con Hans Alberts, regia di Joseph von Baky</p> <p>22.00 PROCESSO AI MONDIALI</p> <p>23.00 TG3 NOTTE</p> <p>23.30 LA NOTTE DEI PUBBLICVORI</p> <p>«Mi faccio la barca» (Canale 5, ore 20,30)</p>	<p>K</p> <p>12.15 JUKE BOX (Replica)</p> <p>13.00 MOTOCICLISMO. Gran premio di Olanda</p> <p>13.45 HOCHBERG SUGHIACCIO</p> <p>15.00 TENNIS. Torneo di Wimbledon</p> <p>20.45 TENNIS. Torneo di Wimbledon (risultati della giornata)</p> <p>22.00 TELEGIORNALE</p> <p>22.15 MOTOCICLISMO. Gran premio del Belgio</p> <p>13.30 STORIE DI VITA</p> <p>14.00 IL SEGRETO DI JOLANDA. Telenovela (replica)</p> <p>17.40 SUPER 7. Varietà</p> <p>20.30 SCUOLA DI NUDISTI. Film di Robert Thom</p> <p>22.50 GUNGALA LA PANTERA NUDA. Film di Ruggero Deodato</p> <p>0.30 S.W.A.T. Telefilm</p>	<p>TMC TELEMONTECARO</p> <p>13.00 AUTOMOBILISMO. Gp di Francia di F1</p> <p>14.00 DIARIO '90</p> <p>14.45 SCANDALO IN SOCIETA'</p> <p>17.30 MASQUERADE. Telefilm</p> <p>18.30 MONDIALISSIMO</p> <p>20.00 TMC NEWS</p> <p>19.30 CALCIO. Finale 3° e 4° posto</p> <p>22.00 LEGENDARY LADIES OF ROCK & ROLL</p> <p>23.00 GALAGOAL. Varietà</p> <p>ODEON</p> <p>14.00 FORZA ITALIA. Sport</p> <p>16.00 COLORINA. Telenovela</p> <p>18.00 BEYOND 2000</p> <p>19.30 CARTONI ANIMATI</p> <p>20.30 SPECIAL VERONICA CASTRO. Varietà (4° puntata)</p> <p>21.30 ROSA SELVAQUA</p> <p>23.00 LA GOVERNANTE. Film</p>	<p>SCEGLI IL TUO FILM</p> <p>14.15 STANOTTE ED OGNI NOTTE. Regia di Victor Saville, con Rita Hayworth, Lee Bowman, Marc Platt. Usa (1945). 92 minuti. L'altra faccia ballerina, della guerra. Mentre infuriava il secondo conflitto mondiale in un teatro di varietà londinese, ogni sera spettacoli brillanti intrattenevano militari e civili. E dietro le quinte si intrecciavano flirt destinati al lieto fine. Un garbato omaggio al mondo del musical RAIUNO</p> <p>16.08 CAFÈ EUROPA. Regia di Norman Taurog, con Elvis Presley, Juliet Browne, Leticia Roman. Usa (1960). 100 minuti. E ancora guerra a passo di danza. Tre soldati americani in Germania si esibiscono come cantanti. Per scommessa, uno di loro si propone di sedurre una ballerina. Della quale si innamora irrimediabilmente inedito Elvis, in un ruolo assai più romantico di quelli suoi RAITRE</p> <p>20.30 IL BARONE DI MUNCHAUSEN. Regia di Joseph von Baky, con Hans Albers, Ilse Werner, Ferdinand Marian. Germania (1943). 90 minuti. Il barone di Munchausen, quarantacinque anni prima che incontrasse Terry Gilliam, in un colore dai toni forti le avventure del protagonista di fantastiche avventure che rimbalza, col suo anello magico, dalla Terra alla luna e viceversa. Finché, stremato, non si ritira nel suo castello RAITRE</p> <p>20.30 IL MONDO È DELLE DONNE. Regia di Jean Negulesco, con Cileon Webb, Laurent Bacall, Van Heflin. Usa (1954). 94 minuti. Un industriale dell'automobile decide di scegliere il nuovo direttore generale della General Motors fra tre candidati, giudicando il comportamento delle rispettive mogli. Dovrà vedersela con altrettante signore sofisticate e divertenti. Commedia brillante ambientata nel mondo degli affari. RETEQUATTRO</p> <p>20.30 MI FACCIO LA BARCA. Regia di Sergio Corbucci, con Laura Antonelli, Johnny Dorelli, Christian De Sica. Italia (1980). 120 minuti. Povero dentista, costretto a inseguire la moglie lanciata nel grande «business», acquista uno status symbol lungo parecchi metri, cioè una barca. Con la quale si abbandona a tragiche avventure estive in compagnia di una scatenata coppia di bambini. Commedia esile esile, affidata ad interpreti di buona volontà CANALE 5</p> <p>20.40 AMANTI A NEW YORK. Regia di Jill Clayburgh, Michael Douglas, Charles Grodin. Usa (1980). 91 minuti. Una coppia matura si sposa. E il loro matrimonio è l'occasione perché si conoscano i rispettivi figli. Un giocatore di baseball in ritiro per una frattura e una studentessa di matematica. Tra i due «retroscena» è il colpo di fulmine. New York osserva il loro amore con la complicità di un coprotagonista RAIUNO</p> <p>23.00 LA GOVERNANTE. Regia di Gianni Germalini, con Turi Ferro, Martine Brochard, Vittorio Caprioli. Italia (1974). 113 minuti. Ispirata ad un testo di Vitaliano Brancati, l'urbano e le angosce in una famiglia siciliana di Catania dovuti all'arrivo di una francesina destinata a servire a casa. Le gelosie e i intrecci amorosi e le piccole tragedie. Uno dei ruoli più importanti di Agostina Belli ODEONTV</p>
---	---	---	---	--	--